

AZIENDABANCA

Dal FinTech all'AgriTech. Arriva la call I-Tech Innovation



Al via la prima edizione di I-Tech Innovation 2021, progetto promosso da CRIF e Fondazione Golinelli.

Il programma è costituito da **3 Call for Innovation** e si rivolge a **13 team**, spinoff e startup innovative mettendo a disposizione oltre 1,6 milioni di euro in 3 settori differenti:

- **Digital FinTech/Insurtech: 600mila euro** per supportare 5 team nei settori **Alternative Evaluation of Risk, New and improved customer, Robo Advisor, IoT for Insurance, IoT for Banking, Innovation in Claims management, Alternative Banking Services**;
- **AgriTech/FoodTech: 360mila euro** per supportare 3 team nei settori **Farm management software**, satelliti, droni e altri dispositivi (IoT), **Marketplace**, Piattaforme per acquisto/vendita, Market intelligence e Traceability;
- **Life Science/Digital Health: 650mila euro** per supportare 5 team nei settori **Bioinformatica e bioingegneria, Medtech e Biotech**.

25 settembre 2020

Pagina 2 di 2

«Per quanto le idee siano per loro natura senza un luogo fisico, in realtà sono come un seme che prima o poi va messo a terra per essere coltivato – dichiara **Carlo Gherardi, Amministratore delegato di CRIF**. Questa iniziativa, alla quale CRIF partecipa con grandi aspettative ed entusiasmo, mira a dare alle idee un terreno fertile in cui crescere, fornendo un supporto a 360 gradi che sfrutti tutta la nostra esperienza e le nostre risorse, partendo dai settori FinTech e InsurTech fino ai temi del FoodTech e Agritech».

«Oggi è quanto mai necessario dare un input importante e massiccio all'innovazione e allo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali, che possano offrire e usufruire delle innovazioni valorizzandole e integrandole con le proprie peculiarità – afferma **Andrea Zanotti, Presidente di Fondazione Golinelli**. Dobbiamo innestare il digitale e l'alta tecnologia in maniera convergente in start-up operanti nei settori di eccellenza dello sviluppo economico del nostro Paese, scoprendone in maniera attenta e peculiare il genius loci, restando però sempre aperti alle connessioni a livello internazionale e con una visione globale. Dobbiamo investire in qualcosa di nuovo e di nostro, che solo noi sappiamo e possiamo esprimere».

«Al fine di trasformare l'alto potenziale di giovani, scienziati e innovatori in realtà imprenditoriali in grado di affermarsi sul mercato con successo – spiega **Antonio Danieli, direttore generale di Fondazione Golinelli e Amministratore unico di G-Factor** –, abbiamo deciso di investire risorse finanziarie importanti e di proporre un'offerta integrata di infrastrutture, percorsi formativi di eccellenza e know-how specialistici, uniti a un'ampia e dinamica matrice di network scientifici, istituzionali, finanziari, professionali e imprenditoriali, nazionali e internazionali».